

Gazzettino del Circondario

Roccagrimalda — Ferimento involontario — Certo Corrado Giulio contadino che è in alloggio nella casa di certo Scarsi, dava alla costei figlia una rivoltella incaricandola di portarla in un'altra camera. La giovane per ischerzo impugnò l'arme contro la genitrice, ma in quell'atto partì il colpo, la Scarsi venne ferita al petto gravemente, tanto che è in pericolo di vita.

LE PENSIOMI NELLE SOCIETÀ DI M. S.

Una parte delle Società di Mutuo Soccorso, si trovano impossibilitate a sovvenire di pensioni i loro soci cronici, o vecchi, perchè hanno sbagliati i calcoli, e promisero pensioni in nessuna relazione colla annualità pagata per ottenerla. Esse dovevano rivolgersi ad una compagnia di assicurazioni sulla vita dell'uomo, per avere le tariffe, colle quali stabilire la tangente a pagarsi ogni anno onde ottenere una data rendita vitalizia ad una data età.

Le Compagnie di Assicurazioni sulla vita soddisfano in gran parte ai bisogni delle famiglie e danno un sano e solido indirizzo od impiego ai loro risparmi. Colla assicurazione sulla vita del capo di casa difendono le vedove, gli orfani dalla miseria che può colpirli per la morte del loro sostegno; o accumulano i risparmi suoi e glieli rendono aumentati dall'interesse in ragione composta, ad una scadenza fissata, sempre pronte anche a pagare un capitale convenuto, alla vedova od orfani dell'assicurato, se premorisse all'epoca fissata.

Colla corresponsione di Rendite vitalizie immediate, o differite, danno modo al piccolo capitalista, giunto alla vecchiaia, di raddoppiare la sua agiatezza, o permettono al lavoratore di costituirsi una pensione, quando raggiunga una data età.

Le Compagnie di assicurazioni sulla vita dell'uomo dovrebbero essere scelte a guida, a consigliatrici delle famiglie, delle quali sono la più sicura difesa: e l'assicurazione sulla vita dovrebbe entrare nelle abitudini di ogni buon padre di famiglia.

LA SETTIMANA

Invito — La Giunta municipale di Alessandria ha diretto al nostro Giornale l'invito a voler assistere all'inaugurazione del monumento a Urbano Rattazzi che avrà luogo il 30 corrente in Alessandria. Ci faremo premura di assistere alla festa e ne terremo informati i nostri lettori.

Politeama Benazzo — Abbiamo assistito ieri a sera (lunedì) ad una accuratissima rappresentazione di quella brillante commedia del Bersezio che è *Un Pugn sul capel*, e ne facciamo i nostri elogi alla intiera compagnia. Non si poteva recitare con maggiore spigliatezza, con maggior brio, con maggiore verità quella commedia: il pubblico ne fu soddisfattissimo e lo dimostrarono gli applausi frequenti e le chiamate al proscenio degli attori.

Stasera, una novità: *Le Famie postisse* del Cav. Pietracqua. Avvertiamo poi che domani sera (mercoledì) avrà luogo la rappresentazione della operetta *La Buienta*, parole dell'attore Marchisio, musica del nostro bravo Tarditi. All'annuncio non abbisognano commenti: domani sera ne siamo certi, il Benazzo sarà pieno come la leggendaria valle di Giosafat.

Acqui-Cortemilia — Sappiamo da fonte attendibilissima che fra non molto saranno completati dall'ingegnere Giuliani di Torino gli studii per una ferrovia economica a scartamento ordinario tra la nostra città e Cortemilia. Completati tali studii e compilato il progetto, verrà studiato se convenga meglio chiedere il passaggio di tale linea in quarta categoria, oppure accingersi tosto alla costruzione con un concorso del governo ad un tanto per chilometro.

Nomina — Il nostro concittadino Avvocato Marco Debenedetti, prof. all'Istituto Tecnico di Como che, come avevamo scritto in uno degli scorsi numeri, era stato chiamato a far parte della Commissione incaricata della scelta dei libri di testo per le scuole, venne con recente decreto nominato preside dell'Istituto tecnico nautico di Messina. Tale nomina è un onore pel giovane professore, e noi glie ne facciamo i nostri più sinceri complimenti.

Le damigiane Beccaro — Abbiamo letto con piacere dalla Cronaca dell'esposizione di Torino una lettura fatta dall'Ing. Sacheri all'accademia di agricoltura intorno alle damigiane per trasporto dei liquidi costrutte dai Sigg. Beccaro. La lunga relazione dell'Ing. Sacheri è piena di lode per queste damigiane che trova utilissime e risolvente il problema di cui ebbe ad occuparsi il ministero di agricoltura intorno alle difficoltà opposte dalle esigenze fiscali nell'esportazione degli olii. Ce ne ralleghiamo coi fratelli Beccaro.

Impresa Guastalla — La lunga lite dell'impresa Guastalla col governo riflettente la ferrovia di Savona finì con una transazione per la quale il governo pagherà all'impresa la somma di 10 milioni e 250 mila lire.

Il viaggio di Bove — Per la stampa delle relazioni sulla spedizione scientifica alla Terra del Fuoco capitanata dal tenente Bove, il ministro Baccelli ha accordato un sussidio di lire 4000.

I prezzi delle uve — A quanto pare i prezzi delle uve saranno quest'anno discretamente elevati. Sinora si fecero prezzi da L. 2 a 2,50.

Questa settimana intanto incomincia la vendemmia, e vogliamo sperare che messor lo tempo dacchè si è mantenuto bello sino ad ora, vorrà aspettare a fare il broncio fino a che i rubicondi grappoli siano tutti passati nella botte.

Arresto — Sabato alle sei pomeridiane in Alice Belcolle e sulla pubblica strada venne tratto in arresto certo M. G. B. contadino d'Acqui, contro del quale era stato lo stesso giorno spiccato mandato di cattura siccome imputato dell'assassinio di quel Certo Bruno di cui parlammo nei numeri scorsi.

La prefettura di Alessandria ha diramato un manifesto sull'istituzione dei tiri a segno nazionali sanzionati con legge 2 luglio 1882. Dolenti che la ristrettezza dello spazio ci impedisca di riportare per intero il manifesto (che però i nostri lettori potranno leggere all'albo pretorio) riporteremo in breve sunto le disposizioni della legge su questi tiri a segni.

Tutti i cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età possono essere iscritti nei ruoli del tiro a segno nazionale purchè presentino un certificato di buona condotta del rispettivo sindaco. Ogni tiratore pagherà la tassa di L. 3 annue.

I tiratori che proveranno di aver frequentato per due anni il tiro a segno potranno godere:

1. Dell'esenzione dalla istruzione cui potessero essere chiamati se appartenenti alla terza categoria.

2. Totale o parziale esenzione dall'istruzione se appartenenti alla seconda categoria.

Le domande per essere iscritti dovranno essere presentate non più tardi del 10 ottobre p. v. al sindaco del rispettivo capoluogo di mandamento.

Le domande, i certificati di buona condotta, e tutti gli scritti che riguardano i tiri a segno si faranno in carta libera.

Lotto Pubblico

Estrazione del 22 Settembre 1883.

Torino	5	21	42	70	19
Bari	63	36	10	44	90
Firenze	26	44	64	78	7
Milano	67	45	12	82	6
Napoli	8	28	21	84	70
Palermo	19	20	86	61	5
Roma	46	35	50	54	86
Venezia	14	36	44	4	67

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

STATO CIVILE D'ACQUI
Dal 15 al 22 settembre

NASCITE — Renaldi Teresa di Filippo e Ferrero Giuseppa — Bolla Giuseppe Gio. di Tommaso e Parodi Fiorenza — Rapetti Pietro Michele Gio. di Giuseppe e Accottardi Francesca — Maestri Amilcare Carlo Alfredo Achille di Giuseppe e Tarditi Fernanda — Moretti Maria di Giovanni e Decicolai Pasqualina — Tornato Stefano di Giacomo e Ferraris Marina — Mignano Vittoria di Luigi e Devizzi Giuseppina — Vassallo Battista di Stefano e Olivieri Angela — Dalmazio Ernesta Clara — Sirto Gaetano — Sinesio Ludovico e Parmenio Francesco di genitori ignoti.

DECESSI — Tornato Ernesta di mesi 10 (d'Acqui) — Bruno Gio. Battista d'anni 66 di Moirano Acqui — Baccalario Cav. Giuseppe d'anni 74 notaio di Acqui — Solco Mario Giulio di giorni 10 d'Acqui — Ippona Agostino di giorni 20 d'Acqui — Martinelli Adele di anni 1 d'Acqui — Vitale Bersabea d'anni 74 agiata d'Alessandria — Marmora Raimondo d'anni 9 scolaro d'Acqui — Egal Giuseppina d'anni 17 contadina di Torino — Piano Angela d'anni 15 cucitrice di S. Stefano Belbo.

MATRIMONII — Morielli Gio. Battista, falegname da Bistagno e Sardi Maria Margherita, sarta di Nizza Monf. — Moccaghe Gio. Giuseppe contadino di Rocchetta Palafea e Berruti Giuseppa Teresa, contadina di Rocchetta Palafea — Garelli Francesco contadino di Rivalta Bormida con Reggio Maria Domenica donna di casa di Strevi.

Consiglieri Municipali

(Vedi in quarta pagina — Prontuario, ecc.)

ORGANO DA VENDERE

L'Arciconfraternita di S. Giuseppe, eretta in Acqui, stante la provvista di un nuovo organo cederebbe l'antico a modico prezzo.

Rivolgersi al Cancelliere di detta Arciconfraternita. 4

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, nè alcun ingombro, senza bisogno di veder segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente numero 20 molle a spira tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo m. 1,95 e largo m. 0,85 e costano solo

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere lire 3,55.

Per la Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela iuta, fortissima, e dall'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrente per fare numero 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento dei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione. 26-4

LODOVICO DE-MICHELI
Milano, Corso Loreto N. 61.
Casa propria.

L'AVVOCATO BIAGIO MACCIO'
ha aperto ufficio da Procuratore in questa città Via Maestra N. 10 piano 1. Casa TACCONE.